

Chiuse cause sui danni da PFOA

DuPont e Chemours si suddividono le spese relative ai danni causati dallo sversamento di acido perfluorooctanoico nel fiume Ohio.

14 febbraio 2017 07:10

DuPont e Chemours - società nata dallo spin-off delle attività Performance Chemical di DuPont - si sono accordate per suddividersi l'esborso di 670,7 milioni di dollari necessario per mettere fine alle 3.500 cause legali avviate negli Stati Uniti per i danni causati dallo sversamento di acido perfluorooctanoico (PFOA) nel fiume Ohio dall'impianto per la produzione di PTFE Washington Works, vicino Parkersburg, in West Virginia.



Secondo l'accordo, DuPont e Chemours verseranno ognuna 335,35 milioni di dollari, senza che questo costituisca ammissione di colpa o di responsabilità per quanto accaduto.

Le due società si sono anche accordate per rispondere economicamente a future cause legate al PFOA: Chemours si accollerà eventuali spese fino ad un massimo di 25 milioni di dollari l'anno per i prossimi cinque anni, mentre DuPont coprirà i costi oltre questa soglia.

Chemours è nata nel luglio 2015 dallo scorporo delle attività Performance Chemical di DuPont, quali fluoropolimeri (tra cui PTFE), prodotti fluorurati, biossido di titanio, intermedi e specialità chimiche.

© Polimerica - Riproduzione riservata